

Rai

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA COMMISSIONE VIGILANZA RAI	
ARRIVATO IL	- 9 SET. 2013
PROTOCOLLO N°	283

Roma, 6.9.2013

RII/VD/0656

Con riferimento alla comunicazione con prot. n. 246/COMRAI, si riportano nella nota allegata gli elementi richiesti.

Nel restare a disposizione per qualunque chiarimento ritenuto opportuno, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.


(Stefano Luppi)

Vice Dir. Relazioni Istit. e Intern.
Responsabile rapporti con
la Comm. di Vigilanza

*Commissione Parlamentare
per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza
dei Servizi Radiotelevisivi
Via del Seminario, 76
Palazzo S. Macuto
00186 Roma*

Interrogazione On.li Laura Coccia e Vinicio Peluffo (prot. n. 246 COM/RAI)

Con riferimento all'interrogazione sopra indicata si informa quanto segue.

In linea generale la rilevanza dello sport paralimpico, sia per la diversa percezione che offre della disabilità, sia per i contenuti propriamente agonistici, ha sempre avuto un'elevata considerazione da parte della Rai. Per questo, storicamente, tutto lo sport paralimpico è seguito con grande attenzione nella gran parte delle sue competizioni, nazionali ed internazionali. Da dieci anni Rai trasmette "Sportabilia", rubrica settimanale che rappresenta una finestra unica nel suo genere, con resoconti tecnici, profili e storie dei protagonisti.

Le Paralimpiadi estive sono sempre state coperte dalla Rai con ampi spazi: da "Sydney 2000" a "Pechino 2008", con programmi e telecronache che hanno confezionato un ampio racconto delle gare; in occasione delle Paralimpiadi di Londra 2012, per la prima volta in Europa, la Rai ha realizzato una "rete paralimpica" su Rai Sport 1.

Lo stesso è accaduto con le Paralimpiadi invernali 2010 a Vancouver: per la prima volta è stata realizzata una programmazione "dedicata", con interviste "live" dai parterre di Sci alpino e nordico e sono state trasmesse, sempre in diretta, le gare dello sledge hockey e del curling in cui l'Italia era rappresentata.

Inoltre, in linea con quanto fatto negli ultimi anni, a ottobre 2013 Rai coprirà il torneo di qualificazione paralimpica dello sledge hockey di Torino.

Tutto ciò premesso si precisa quanto segue.

Riguardo ai Campionati del mondo di Atletica leggera paralimpica (IPC Athletics World Championships) svoltisi a Lione dal 20 al 29 luglio 2013, si segnala che Rai - per il tramite della UER che ha condotto la trattativa con IPC per conto di tutti i Broadcaster consorziati - ha concluso in data 4 luglio 2013 il relativo accordo di licenza per la trasmissione dell'evento.

La mancata copertura dell'evento in diretta è stata determinata soprattutto da due fattori: i tempi non ampi tra la definizione dell'offerta del segnale internazionale del Mondiale e l'inizio del Mondiale stesso, e la coincidenza con i Mondiali di nuoto di Barcellona. Elementi che hanno creato una eccezione rispetto alle consuetudini che sono ben testimoniate da quanto normalmente fatto dalla Rai con e per lo sport paralimpico. In ogni caso, al fine di dare visibilità all'evento, Rai ha previsto di programmarne su Rai Sport 1 una sintesi di 4 ore, articolata in 3 appuntamenti pianificati il 29 agosto 2013 (in fascia pomeridiana) e il 3 settembre 2013 (in fascia pre-serale e in seconda serata).

Relativamente, invece, alle Paralimpiadi invernali di Sochi 2014 e estive di Rio 2016, la Rai - sempre per il tramite dell'UER - aveva presentato la relativa manifestazione di interesse corredata da un'offerta economica sin dal mese di settembre 2012; successivamente, a febbraio 2013 ha ricevuto la conferma dall'UER circa l'avvenuta conclusione dell'accordo di licenza con IPC per conto dei Membri Eurovisione. In virtù di tale accordo, la Rai ha acquisito i relativi diritti di trasmissione multiplatforma, che le consentiranno di trasmettere le due manifestazioni in chiaro e in esclusiva per l'Italia.

L'acquisizione congiunta delle Paralimpiadi 2014 e 2016 - peraltro di tradizionale appannaggio delle reti televisive Rai - è, dunque, antecedente all'accordo di sub licenza concluso tra Rai e SKY relativamente alle Olimpiadi del medesimo ciclo biennale.

In linea con quanto fatto a Vancouver 2010 e Londra 2012, la Rai ha già previsto la copertura delle Paralimpiadi di Sochi e sta già pianificando quelle di Rio.

Da ultimo, in linea prospettica, la Rai cercherà di rendersi addirittura parte agente con l'IPC perché venga garantita ed offerta con più ampi margini temporali la copertura televisiva degli eventi più rilevanti a livello europeo e mondiale.